



Via Montefalco 50 - Arezzo  
info@falcoinvestigazioni.it

# il Bastione



0575.357195 (24h su 24h)  
334.3278321 (24h su 24h)

Periodico di informazione del Quartiere di Porta Santo Spirito

www.portasantospirito.org



bimestrale - anno XXVI  
n. 3 - giugno 2015

Autorizzazione Tribunale Arezzo n. 2/92 del 25/1/92 - Dir. Resp.: Roberto Parnetti - IL BASTIONE - Tariffa Regime Libero - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DC/79/2004 - Arezzo  
Pubblicazione a cura del Quartiere di Porta Santo Spirito, via Niccolò Aretino, 4 - 52100 Arezzo - Redazione: Fabio Barberini, Zanobi Bigazzi, Sara Carniani, Roberto Del Furia, Daniele Farsetti, Michele Giuseppe, Roberto Gomitolini, Ezio Gori, Franco Gori, Sabina Karimova, Agnese Nocenti, Paolo Nocentini, Fabiana Peruzzi, Maurizio Sgrevi, Roberto Turchi - Hanno collaborato: Roberto Cucciniello. Per le foto: Giulio Cirinei, Roberto Parnetti - Impaginazione: Pictura Studio (Ar) - Stampa: Centrostampa, via Galvani, 79/a, Arezzo

## NUOVE SFIDE E VECCHIE POLEMICHE

**C**ari Quartieristi, ci siamo. Siamo nuovamente arrivati alla vigilia delle edizioni 2015 della Giostra del Saracino. Ci arriviamo, come sempre, consapevoli della nostra forza e con tutte le carte in regola per uscire vincitori dalla Piazza.

Le recenti tornate elettorali hanno portato numerose novità tra i nostri avversari: c'è chi ha rinnovato in tutto o in parte la dirigenza e chi si affiderà a nuovi giostratori. Permettetemi di augurare un caloroso in bocca al lupo ai Rettori esordienti, Alessandro Pommella e Francesco Fracassi, e un altrettanto caloroso saluto a Luca Bichi e Sandro Sganappa; in particolare modo, a Sandro vorrei esprimere tutto il mio affetto e la mia vicinanza nella speranza di poterlo presto riabbracciare e rivedere con il costume del suo amato Quartiere.

Come avrete certamente appreso dai quotidiani locali, ancora una volta la Giostra del Saracino è entrata prepotentemente nella cronaca giornaliera non tanto per la sua bellezza o importanza per le dinamiche cittadine quanto, piuttosto, per un'inutile quanto stucchevole polemica relativa all'installazione dei maxischermi. Noi Rettori abbiamo espresso un'opinione che, dal nostro punto di vista, è finalizzata a tutelare e preservare la manifestazione; altri, invece, parlano di Giostra solo se può essere lo strumento per assecondare le esigenze economiche di qualcuno senza minimamente conoscerla e, soprattutto, senza far nulla per cercare di migliorarla e di promuoverla. Quello che più mi amareggia, è che ancora una volta i Quartieri vengono dipinti come una congrega di "smidollati" che ostacolano lo sviluppo della città, senza coglierne invece il valore, le potenzialità e la reale utilità per l'intero tessuto cittadino.

Finalmente siamo a giugno, tra poco risuoneranno le chitarre e il rullio dei tamburi... Speriamo che gli stucchevoli menestrelli comincino a parlare delle cose serie.

Il Rettore

## SENZA FERMARSI MAI

### Preparazione a pieno ritmo alle scuderie per cavalli e cavalieri



I giostratori ed i preparatori e a fianco la squadra tecnica lungo la lizza del campo di addestramento gialloblù.



**A**d un mese esatto dalla Giostra di giugno sono stato alle scuderie per vedere a che punto è la preparazione dei nostri ragazzi e per sentire i pareri delle figure coinvolte.

È così che incontro il Capitano ed il Rettore intenti a seguire le prove che Gianmaria sta effettuando sotto l'attenta guida di Martino. A tutti e due chiedo, vista la situazione di stravolgimenti a Porta del Foro ed a Porta Crucifera, come si prepara l'approccio a questa giostra e quali eventualmente siano i vantaggi o le insidie. Ezio mi risponde che "L'approccio è sempre lo stesso. Ai massimi livelli, non guardando in casa d'altri ma cercando il 100% della condizione sia con i cavalli che con i cavalieri. Difficile dare una lettura di quello che sta succedendo negli altri quartieri. Da fuori si potrebbe pensare di avere un piccolo vantaggio, visti anche i risultati di Elia e Gianmaria, ma proprio la nostra storia recente insegna che quando siamo andati in piazza con loro come debuttanti abbiamo non solo vinto una giostra, ma addirittura tre di fila. Quindi massima attenzione a chi ci troveremo davanti, avendo però la consapevolezza di avere un grande potenziale". Marco mi dice di non far caso a quanto succede negli altri quartieri: "Non dobbiamo farci distrarre da queste situazioni. Il nostro obiettivo deve essere quello di dare comunque il massimo e prepararci bene".

Chiedo loro come va la preparazione e lo stato di forma dei giostratori. Il Rettore dice che sta andando molto bene: "I ragazzi li vedo sereni e tranquilli, consapevoli del loro potenziale, ma allo stesso tempo coscienti che per ripetersi c'è bisogno di lavorare sodo per migliorare; per questo sono sempre presenti agli allenamenti e non si stancano mai". Il nostro Capitano aggiunge che il livello è molto buono: "Sono passati 3 anni dalla creazione di questo gruppo e da allora non ci siamo mai guardati indietro sedendoci sugli allori; e questa penso sia stata la no-

stra forza per progredire e cercare stimoli nuovi per andare avanti. In autunno l'avvicendamento in squadra tecnica del preparatore dei cavalli Maurizio Orlandi, che ha lasciato il posto a Stefano Pelosi, ha portato delle novità ed il gruppo tutto non ha abbassato certamente la guardia, anzi tutt'altro. Questa è la riprova, come ti dicevo, che non ci fermiamo mai! Certamente non siamo più una sorpresa. Gli altri ci aspettano. Ma faremo di tutto per farci trovare preparati".

A Ezio chiedo quanti cavalli abbiamo su cui possiamo contare nella scelta per giostrare: "Con molta soddisfazione posso affermare che su un parco di 14 cavalli ce ne sono all'incirca 8 tra cui scegliere per la giostra e la prova generale, ovviamente con una graduatoria di merito in base all'affidabilità che hanno dimostrato nelle prove al campo e che dimostreranno in quelle in piazza". Faccio loro notare che non essendo un assiduo frequentatore delle scuderie sono rimasto meravigliato dall'espansione costante ed ininterrotta della struttura dopo la sua fondazione.

Marco ripensa a quando hanno inaugurato il campo: "Era poco più che un appezzamento di terreno e via via, con il passare degli anni, ha subito miglioramenti ed integrazioni. Dalla lizza sempre più simile a quella di Piazza Grande, al rettangolo per il dressage, al tondino per il riscaldamento dei cavalli. C'è poi il circuito con i bersagli per affinare la precisione, i box sempre più numerosi e completi di tutto, la club house dove riscaldarsi e ristorarsi, una piccola palestra, fino all'edicola della Madonna del Conforto all'ingresso che accoglie i visitatori assieme al poster di Edo che dà il nome alle scuderie. Chiunque viene da fuori saltuariamente, rimane entusiasta dell'ambiente rendendosi conto dell'alta professionalità che ha assunto la struttura, e questo fa veramente piacere. Inoltre le persone che abitano nei dintorni del campo,

oltre a darci materialmente una mano, quando vengono fatte delle cene o delle merende portano dolci per stare assieme, ed i loro bambini si sentono a casa. Quando si ha a che fare con animali spesso le situazioni portano attriti con il vicinato, invece qui si è creato un clima piacevole e si sta veramente bene, oltre ad essere una bella struttura di allenamento. Quest'anno poi abbiamo costituito una società sportiva dilettantistica che gestisce le scuderie e che ci agevola in molti aspetti amministrativi e gestionali".

Arriva Martino, al quale chiedo le sue impressioni sulla preparazione della squadra: "Tutto sta andando per il meglio, la preparazione che Stefano ha fatto sui cavalli di Elia e Gianmaria è straordinaria, rendendo i due ragazzi più sicuri e padroni delle situazioni. In teoria noi saremmo già pronti. Si potrebbe andare in giostra domani senza dover aspettare un ulteriore mese. Sono contentissimo! Penso che questa coppia possa essere competitiva nei prossimi 15 anni con alte probabilità di vittoria. Per quanto riguarda Tomas, per via dell'università, ed Andrea per quanto riguarda un infortunio, non avendo avuto la possibilità di montare con continuità sono un po' più indietro e quindi con loro un mese in più ci fa bene".

Anche a lui faccio notare la buona impressione datami dalle potenzialità del campo gara, con molti circuiti di allenamento. Lui mi risponde che questa è l'unica strada che conosce: "Il sistema di preparazione dei giostratori deve essere variabile, con alcuni esercizi per curare alcuni aspetti e con altri per affinare altre particolarità, dopodiché questa preparazione darà loro la possibilità di risolvere qualsiasi situazione si presenti in giostra. Questo è il mio modo di allenare ed allenarmi fin da quando correvo ottenendo risultati. Ho pensato di percorrere questa strada ed il quartiere mi ha dato la piena disponibilità per poterlo fare". Si avvicina anche Gabriele Narduc-

ci, responsabile delle scuderie: "I ragazzi in inverno non si sono fermati quasi mai salvo a dicembre, complice anche la buona stagione con poche piogge. Hanno affinato la tecnica e hanno tenuto i cavalli sempre in allenamento, sfruttando tutte le attrezzature esterne e la palestra che abbiamo allestito per i giostratori; abbiamo così permesso a tutti di arrivare ad oggi in ottimo stato di forma".

Arriva anche Gianmaria che ha appena finito gli allenamenti. Anche a lui chiedo come si sono preparati quest'inverno e quale livello hanno raggiunto: "Ci siamo preparati come sempre, anche perché, pur avendo vinto a settembre, c'è poi un inverno davanti che ti porta a scordare la vittoria, non ti senti più favorito e ricominci da capo a lavorare sodo. Inoltre dall'inizio di novembre abbiamo cominciato a fare un lavoro specifico e proficuo sui cavalli con Stefano. Questo lavoro va di pari passo con quello che poi abbiamo cominciato con Martino con la lancia, con tutti gli esercizi per affinare la precisione e l'approccio al tiro. Più aumentava il binomio con il cavallo più era possibile lavorare in maniera efficace e continuativa con la lancia, e quindi quest'inverno si è fatto tanto".

Elia conferma anche lui l'ottimo lavoro svolto sui cavalli, portandoli ad avere una condizione atletica migliore: "Il mio cavallo di punta rimane Baby Doll, con il quale ho un binomio più che consolidato, e subito dietro ci sono Ona, con la quale dopo alcuni anni con un po' di problemi questo sembra essere l'anno giusto per poterla provare anche in piazza alle prove e ve-

dere come va, e Italo, con il quale abbiamo lavorato molto ma essendo ancora giovane stiamo rallentando un po' per non bruciare i tempi". Finisco questa chiacchierata con i protagonisti chiedendo con domande "semiserie" cosa manca alle scuderie.

Gianmaria mi risponde: "La lavatrice. Punto!" (per lavare il materiale dei cavalli) "Messaggio che invio alla dirigenza!".

Elia si sbilancia un po' di più e fa lo "sborone" chiedendo "Un maneggio coperto per stare al caldo d'inverno! Un tapis roulant per far passeggiare i cavalli!", e Marco Geppetti si infila nelle risposte dicendo che "Se lo chiedessimo a Stefano e Martino ci risponderebbero la sabbia per la lizza e per la pista dei bersagli!". Queste ultime risposte, date un po' per scherzo e un po' per davvero, fanno però intendere quanto seriamente queste persone prendano il loro lavoro e quanto ci tengano ai particolari per migliorarlo sempre di più... sempre di più... senza fermarsi mai!

Maurizio Sgrevi

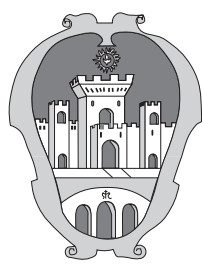


## BANCA DI ANGHIARI E STIA

Sede: ANGHIARI Filiali: ANGHIARI - AREZZO - CITERNA - MONTERCHI - SAN GIUSTINO - SAN SEPOLCRO  
CITTA' DI CASTELLO - CAPRESE MICHELANGELO - STIA - SOCI - SUBBIANO  
PIEVE SANTO STEFANO - PIEVE AL TOPPO

Uffici finanziari: CASTELLUCCIO DI CAPOLONA - PRATOVECCHIO - LAMA DI S. GIUSTINO

... un'attiva presenza nell'economia del territorio



## Il 22 maggio premiati al Quartiere i vincitori della Borsa di studio Edo Gori IL RICORDO PIÙ BELLO E PARTECIPATO

**A**lla notizia della morte improvvisa del Rettore di Porta S. Spirito desideriamo esprimere le nostre condoglianze a tutto il Quartiere e alla famiglia di Edo Gori. Noi l'abbiamo conosciuto lo scorso anno nell'occasione della visita alla sede del S. Spirito e ricordiamo ancora la sua disponibilità e la gentilezza con la quale ci ha accolto. Da lui abbiamo ricevuto preziose e dettagliate notizie e informazioni sulla Giostra e sulla storia del suo Quartiere, dalle quali abbiamo compreso quanto grande e profonda fosse la passione che lo legava al S. Spirito e l'impegno che a lui richiedeva la carica di Rettore. Siamo molto colpiti e dispiaciuti per la sua scomparsa. Gli alunni delle classi IV B, V B, V A, V A I della scuola "Sante Tani" e le loro insegnanti".

Questo è il testo integrale della lettera che faceva compagnia alle foto e ai pensieri rivolti a Edo, nel numero straordinario del Bastione di giugno 2005, tutto dedicato a lui, che ci aveva appena lasciato all'improvviso. Spicca perché, dietro la grafia incerta e a tratti corretta dalla mano sicura della maestra, si avverte qualcosa di molto prezioso: affetto, puro e semplice. Proprio come quello di Edo per il proprio Quartiere, al quale aveva dedicato tutte le energie, credendo profondamente in quello che faceva e cercando di contagiare tutti, specialmente i più giovani, con la sua genuinità; la stessa genuinità che si leggeva negli occhi dei bambini che, in



grandi branci festosi, hanno varcato la soglia del nostro Museo venerdì 22 maggio, per la premiazione di sei di loro, i vincitori della 10ª edizione della Borsa di Studio. A fare il discorso di benvenuto è stato il Rettore Ezio Gori, ringraziando tutti i presenti e introducendo i numerosi ospiti: il consigliere del Quartiere di Porta Crucifera Francesco Sodi; l'Assessore allo Sport, alle Politiche Giovanili e al Coordinamento delle Attività della Giostra del Saracino e dei Quartieri Francesco Romizi; il candidato sindaco (nonché quartierista di vecchia data) Matteo Bracciali; i rappresentanti della U.I.S.P. Giovanni Ezechielli e Romano Grotti; il dott. Si-

mon Pietro Palazzo in rappresentanza della Banca di Credito Cooperativo di Angiari e Stia; la dott.ssa Laura Guadagni, direttrice dell'Ufficio Turismo, Giostra del Saracino e Folklore. Ogni loro intervento è stato salutato da una salva di applausi e acclamazioni del giovane pubblico, pieno di eccitazione e ansioso di sapere i nomi dei sei vincitori, i cui capolavori possono essere ammirati in questa

pagina. Scoppi di ilarità, abbracci... qualche lacrima addirittura, ogni volta che il premiato di turno saliva verso il palco per ricevere il buono acquisto e posare per una foto ricordo, accanto al proprio orgoglioso insegnante.

È rimasto poco altro da aggiungere: le due commissioni (formate da Zanobi Bigazzi, Massimo Carosso e Silvana Chianucci, Agnese Nocenti, Laura Guadagni e Simon



Pietro Palazzo) hanno avuto non poche difficoltà a scegliere solo sei tra i 449 elaborati (320 disegni e 129 opere di narrativa), viste la qualità ormai sempre più alta. La scuola primaria "Pitagora", anche quest'anno, si è aggiudicata per un pelo il premio speciale, consegnato all'istituto con il più alto numero di partecipanti in proporzione alla quantità di alunni. Peccato per i disegni della classe

1ª della "Curina": particolarmente belli, ma presentati fuori concorso, dato che il regolamento prevede la partecipazione solo delle classi seconde e terze alla sezione Grafica e Pittura. Soddisfatti del crescente successo della Borsa di Studio, non ci resta che aspettare la prossima edizione, la numero undici, di maggio 2016.

Agnese Nocenti

### 2° classificato sezione narrativa:

**Davide Zanini**

Classe 5ªC - Scuola Primaria "Masaccio", Arezzo

*Il testo è premiato per la sua originalità: quando la fantasia trionfa. La bravura di trovare un collegamento tra due temi apparentemente incompatibili, con un ritmo di scrittura incalzante, unico ed inconfondibile.*

### SARACINO IN MARE

In Piazza Grande sta per iniziare la Giostra del Saracino.

Ma improvvisamente una grandissima nube nera sta sorvolando Arezzo e la piazza... anzi, sembra fermarsi proprio sopra Piazza Grande quando ormai il cavaliere del Quartiere di Porta Santo Spirito sta per partire... è partito! Ma proprio quando stava per colpire il bersaglio... Un fulmine cade proprio sulla punta della lancia. Fra urla, rumori assordanti e fumo non si capisce più niente.

Ad un tratto un bagliore si alza in cielo e come una bomba esplose, travolgendo tutti i presenti nella piazza. Finalmente i cavalieri ed il pubblico si svegliano non sapendo però dove. A un certo punto nessuno sente più toccare i piedi al suolo e lì vicino passano dei pesci. Sono finiti in mare! Tutti si guardano intorno vedendo una roccia a forma di uomo con un bersaglio in mano. All'improvviso il pubblico si mette ad urlare in coro dicendo "vogliamo il Saracino" un sacco di volte. Anche i pesci si mettono a fare ritmo con le urla della gente che è impaziente dell'inizio della Giostra.

I cavalieri hanno la stessa voglia del pubblico di iniziare, ma non sanno cosa utilizzare. Poco dopo passano di lì dei cavallucci marini, perfetti da usare come cavallo, ma manca ancora la lancia. Fortunatamente vicino trovano una grotta piena di stalattiti, perfette da usare come lance.

Non ci sono più scuse per non poter iniziare! A metà della gara, quando Porta Crucifera è in vantaggio con punteggio di 9, la stessa nube di prima passa sopra il mare fermandosi sopra gli spettatori che si lamentano perché mancano solo tre cavalieri che devono colpire il bersaglio. Ma le lamentele non servono a molto, dato che il tempo fa "di testa sua" e un fulmine cade sul bersaglio e un'esplosione travolge tutto.

Incredibile ma vero! Tutto torna alla normalità e proprio nel momento in cui mancava solo l'ultimo cavaliere, quello di Porta Santo Spirito. Il cavaliere parte e stavolta il tempo sopra la piazza non lo può fermare, il sole che ora splende dopo il temporale lo fa concentrare e colpisce il... 5!! Quel 5 che fa vincere a Santo Spirito la lancia d'oro un'altra volta nella Giostra più strana di sempre!!

### 3° classificata sezione narrativa:

**Sofia De Simone**

Classe 5ª Scuola Primaria Suore Stigmatine, Arezzo

*Per l'egregia rappresentazione della città durante il Saracino, sottolineandone i colori, la bellezza e la spettacolarità delle figure. Per la capacità di far rivivere lo splendore di Arezzo, la meravigliosa città della Giostra del Saracino.*

### IL SARACINO E LA SUA PIAZZA

Il giorno che si corre la giostra, nella mia città si respira un'aria molto particolare: sembra di tornare indietro nel tempo, e più precisamente nel medioevo. La città vive momenti molto particolari, scanditi da colpi di mortaio sparati dalla Fortezza Medicea che scuotono i cuori dei quartieri e incuriosiscono i tanti turisti presenti.

Le strade, i vicoli e le piazze si riempiono di persone e si colorano di bianco e verde, di giallo e blu, di rosso e verde, di giallo ocra e cremisi. Colori che rappresentano i quattro quartieri che, con i loro giostratori, affrontano il Re delle Indie, per contendersi la vittoria e il trofeo della Giostra del Saracino: la lancia d'oro.

Nel bellissimo centro storico si possono ammirare i preziosi costumi d'epoca, indossati dagli armati, dalle stupende ed eleganti damigelle, dai bravissimi musicisti, dagli abili sbandieratori, dai fanti del Comune, dai maestosi cavalieri e dai valorosi giostratori.

Per me il momento più bello resta l'entrata dei figuranti e degli sbandieratori in Piazza Grande. La bravura di questi ultimi nel manovrare le loro bandiere mi riempie il cuore di gioia. I loro spettacoli sono sempre molto entusiasmanti e vogliono essere in un modo molto particolare un augurio per tutti. La piazza "grande" della mia città, con i suoi antichi palazzi e il suo incantevole scenario accoglie infine i giostratori dei vari quartieri che al galoppo e con tutta la loro forza e il loro coraggio si gettano contro il buratto.

Questa piazza è sempre molto bella! In questo giorno appare magica e incantata, ma dentro è viva, viva di emozioni, di paure, di canti e di sfide. Le finestre dei palazzi sventolano bandiere colorate mentre le sue antiche torri mostrano orgogliose i loro stemmi. Dal basso salgono il suono dei tamburi e la polvere della lizza alzata dagli zoccoli dei cavalli e dal calpestio frenetico dei figuranti. Dalla torre più alta, si odono gli squilli delle chierine e dalle tribune, gli appassionati quartieristi cantano dolcemente l'inno della Giostra.

Sono momenti emozionanti, che mi riportano indietro nel tempo, in un tempo in cui non ho vissuto e mi fanno rivivere lo splendore di Arezzo, la mia meravigliosa città, la città della Giostra del Saracino.

### 1ª classificata sezione narrativa:

**Alessia Giustini**

Classe 5ªA - Scuola Primaria Pesciola, Arezzo

*La Giostra del Saracino secondo i bambini. Come la Giostra può essere fonte di ispirazione di gioco, sviluppando la creatività. Volere e saper giocare alla Giostra con tutte quelle cose, anche le più semplici, che ogni bambino ha intorno a sé. Il vero valore del Saracino non sono lo sfarzo e l'esclusività, ma la voglia di partecipare che ogni aretino, fin dalla più tenera età, dovrebbe avere. Un bel gioco in cui, alla fine, tutti si abbracciano felici... un augurio anche per il gioco dei grandi.*

### LA MIA GIOSTRA DEL SARACINO

Durante le giornate d'estate, nel tempo libero, chiamo alcuni dei miei amici e insieme organizziamo la "Giostra del Saracino, secondo i bambini"!

Innanzitutto si crea, con i sassi trovati in giro, la lunga strada di sabbia, dove il giostratore mette in mostra la rivalità per il buratto; poi a ogni bambino viene assegnato un ruolo, ma senza l'estrazione delle cartiere, così ognuno può fare la parte che più gli piace. Il cavallo viene realizzato con una sedia e avvolto con un vecchio lenzuolo che prende il colore di azzurro, marrone, viola, bianco... ecco qui il cavallo!

Il buratto è realizzato da un bambino, nel braccio destro tiene delle cipolle legate che mandano un odore pestilenziale, soprattutto per il ragazzo che viene toccato, comunque rappresentano le palle, mentre nell'altro braccio troneggia il tabellone creato da un materiale di cartone con le scritte. A questo punto si inizia a giocare. Il giostratore sale sul cavallo e gli viene consegnata la lancia, il manico di una scopa: se qualche bambino fa un punto basso, si ritrova con il massimo dei punti, così sono tutti contenti e fieri della professione che fanno.

Per la vittoria ognuno è invitato alla festa esclusiva, dove il cibo è a base di biscotti a forma di stemma della propria squadra, con antipasti e succhi di frutta; alla fine c'è l'ora della premiazione dove tutti i bambini si abbracciano e brindano felici.

### 1ª classificata sezione grafica:

**Giuditta Ciciliani**

Classe 3ªA - Scuola Primaria "Debolini", Ceciliano

### VITTORIA AL SARACINO

*Le irresistibili "faccine" degli spettatori ritratte in tutti i più disparati umori ed espressioni; l'incredibile numero di carriere corse, facilmente deducibile dal cartellone della Giuria; il simpaticissimo "occholino" conclusivo da parte della dama vittoriosa. Tutto questo ha dato vita ad una singolarissima, dettagliatissima e divertentissima scena di Giostra!*



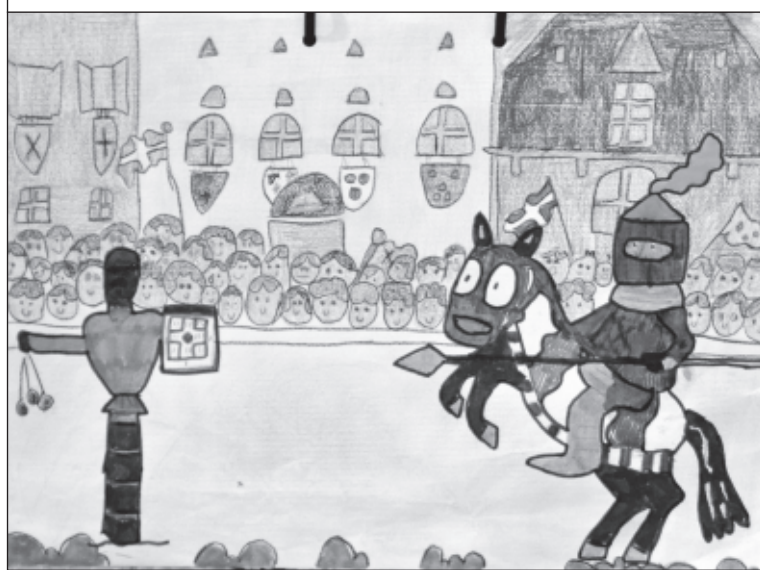
### 2° classificato sezione grafica:

**Leonardo Pietro Paggetti**

Classe 2ªA - Scuola Primaria "Aldo Moro", Arezzo

### IL CAVALLO IMBIZZARRITO

*L'alunno ha dimostrato una notevole cura dei dettagli e dell'ambientazione; ha colto inoltre con straordinaria efficacia il dinamismo del cavallo e della piazza circostante.*



### 3ª classificata sezione grafica:

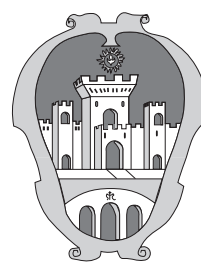
**Giulia Basagni**

Classe 3ªA - Scuola Primaria Suore Stigmatine, Arezzo

### TUTTI RIUNITI PER IL SARACINO

*Con tratto semplice ed essenziale, l'alunna ha reso con fanciullesca efficacia una sintesi felice e spensierata dell'aspetto della festa. Ottima la composizione dello spazio.*





# A ROMA... ANCORA UNA GRANDE EMOZIONE

**E** proprio vero, non c'è due senza tre... Il nostro quartiere per la terza volta è tornato in Vaticano, come sempre un'emozione indescrivibile. Con una sveglia alle tre di notte ci siamo ritrovati tutti (o quasi... uno dei nostri non si era svegliato) allo stadio per recarci a Roma. Siamo ritornati al nostro parcheggio al Gianicolo, dove ci cambiamo due anni fa per l'Epifania. Questa volta però ci hanno fatto cambiare all'Aula Nervi, che spettacolo! Quando siamo arrivati con tanto di spade ed armi varie quelli della Gendarmeria Vaticana ci hanno detto: "E voi dove andate con queste armi?". Rappresentare il nostro quartiere e la nostra città di fronte al Papa è stata un'emozione fortissima. Eravamo nella scalinata e vederlo mentre portava il saluto agli ammalati e osservare quanto tempo dedicava loro era veramente troppo bello. Altro momento molto forte è stato quando Ezio ha donato il quadro offerto da Marco Pasquini, un'opera fatta dal nostro amico artista Francesco Conti, rappresentante una lancia d'oro simbolica, con accanto gli stemmi dei quattro quartieri. La stanchezza ha cominciato a farsi sentire già in Piazza S. Pietro durante

le traduzioni nelle varie lingue dell'udienza, quando un noto esponente di un altro quartiere ha rischiato più volte di cadere dalla sedia, in quanto si era addormentato! Anche se chiaramente il livello più alto si è raggiunto nel viaggio di ritorno, in cui la quasi totalità dei quartieristi presenti si è lasciata andare ad un giusto "riposino", se nonché un nostro amico si è divertito a fotografarci tutti ed a pubblicare le foto in un noto social network... La pagherà cara, la vendetta dei quartieristi arriverà!

Visto che siamo piaciuti, la settimana dopo una rappresentanza minore di tutti i quartieri, e questa volta anche con il Gruppo Musici, si è recata sempre a Roma a TV2000 per registrare una trasmissione mattutina.

Voglio ringraziare, a nome di tutto il quartiere, Marco Pasquini per questa ennesima esperienza vissuta in quel di Roma; ed un grazie anche a Carlo Nencioi per la sua disponibilità nel mettermi a disposizione il pullman. Alla fine della giornata Marco in un momento di euforia si è lasciato andare ad una dichiarazione: "Voi pensate a vincere, che io vi ci faccio tornare". E la storia continua...

Roberto Turchi



**Progetto Italia**  
S.r.l.  
General Contractor  
Ristrutturazioni Immobiliari  
Lavori Idraulici ed Elettrici  
Manutenzione Caldaie

Via della Fiorandola, 18  
52100 Arezzo  
Tel. 0575 250152 - Fax 0575 042996  
e-mail: progettoitaliasede@gmail.com

**IL CAMPIONARIO**

Realizzazione cartelle colori per campionari di abbigliamento

Via don Luigi Sturzo, 218  
Tel./Fax 0575.1610586  
e-mail: ilcampionario2011@gmail.com

**STUDIO TECNICO ASSOCIATO GEPPETTI-SABATTI**

Geom. Marco Geppetti

Geom. Antonella Sabatti

Arezzo - Via G. Monaco, 72  
☎ 0575370930 ☎ 05751822681

**Gimet BRASS**

S. Zeno - Strada C n. 8  
52040 AREZZO (Italy)  
Tel. 0575 99394  
Fax 0575 946763  
gimetbrass@gimetbrass.it

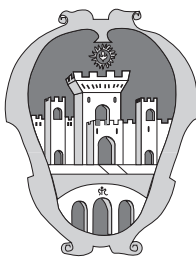
**SCORTECCI**  
CORSO ITALIA

Corso Italia, 131  
52100 AREZZO  
Tel. 0575.357186

**life wellnessclub**

FIT-BOXE - SPINNING - STEP - GAG - BODY BUILDING  
YOGA - PILATES - BACK-SCHOOL - PREPARATO  
MEDICO SPORTIVO - OSTEOPTA - PERSONAL TRAINER  
DIMAGRIMENTO - ESTETICA - SOLARIUM - MASSAGGI  
DANZA CLASSICA - JAZZ - HIP-POP - RECITAZIONE

Via Calamandrei, 99/e - Arezzo  
Tel. 0575.302036



# BENASSI IN SELLA AL CAVALLINO

## È l'ottavo portiere a vincere il trofeo per il miglior giocatore amaranto

**S**i è svolta domenica 10 maggio 2015 allo Stadio Comunale Città di Arezzo, in occasione dell'ultima partita casalinga, la cerimonia di premiazione della 58ª edizione del "Cavallino d'Oro", trofeo che il nostro quartiere assegna al giocatore amaranto che nel corso della stagione ottiene la miglior media voto. La commissione, presieduta da Francesco Ciardi e composta anche da Fabio Barberini e Stefano Turchi, ha assegnato quest'anno il premio al portiere amaranto Massimiliano Benassi che ha preceduto i compagni di squadra Horacio Erpen e Francesco Dettori. Benassi è l'ottavo portiere a vincere il prestigioso trofeo. Prima di lui c'erano riusciti Giorgio Bissoli (vincitore nell'edizione '63-'64), Giuseppe Pellicano ('83-'84), Fernando Orsi (vincitore di due edizioni consecutive, '85-'86 e '86-'87), Paolo Fabbri (anch'esso vincitore di due edizioni, '90-'91 e '91-'92), Michele Tardioli ('97-'98), Lorenzo Bucchi ('10-'11) e Thomas Scarpelli ('13-'14). Una grande soddisfazione per Massimiliano Benassi, aretino d'adozione e addirittura socio da anni del nostro quartiere. Un riconoscimento assolutamente meritato, visto l'elevato rendimento tenuto durante tutta la stagione e i tanti preziosi punti guadagnati dalla squadra amaranto per merito



Massimiliano Benassi riceve l'ambito trofeo giunto ormai alla sua cinquantottesima edizione.

delle sue parate. Con la fine del campionato l'attenzione si sposta ora sulle mosse future della società, chiamata a migliorare la stagione appena conclusa facendo però sempre attenzione al bilancio e al budget disponibile.

In conclusione è doveroso il ringraziamento allo sponsor del Cavallino d'Oro e cioè il Bar Tabacchi Francini di Ponte a Chiani, che ha legato ormai da anni il suo nome al prestigioso trofeo.

**Roberto Cucciniello**

**Bar Tabacchi Francini**  
Ponte a Chiani - Tel. 0575.363000  
Concessionaria:  
WESTERN UNION MONEY TRANSFER  
Sisal Matchpoint SCOMMESSE SPORTIVE  
Tavola Calda  
Biglietteria Spettacoli

| Classifica definitiva | 58° Cavallino d'Oro  | Punti |
|-----------------------|----------------------|-------|
| 1°                    | Massimiliano Benassi | 7,09  |
| 2°                    | Horacio Erpen        | 6,79  |
| 3°                    | Francesco Dettori    | 6,61  |
| 4°                    | Alessandro Gambadori | 6,58  |
| 5°                    | Imperio Carcione     | 6,55  |

# ALESSANDRO SPADARI NUOVO VETERINARIO DELLA GIOSTRA

**L'**Istituzione Giostra del Saracino ha affidato l'incarico di veterinario ufficiale della manifestazione al professor Alessandro Spadari di Bologna, docente universitario con una lunga esperienza professionale e di ricerca. L'incarico sarà valido per le annualità giostresche 2015 e 2016. La selezione pubblica è avvenuta tramite bando su tutto il territorio nazionale, ed ha visto 10 candidature da tutta Italia. La commissione appositamente costituita, con il supporto tecnico della sezione veterinaria della ASL di Arezzo, ha esaminato tutti gli aspiranti scegliendo il vincitore. Si tratta di una conferma, in quanto il professore aveva già rivestito il ruolo nella scorsa edizione della Giostra. Del resto Alessandro Spadari vanta requisiti di tutto rispetto: attualmente insegna "Patologia clinica e terapia chirurgica del cavallo" e "Patologia e semeiotica chirurgica degli animali da reddito" all'Università di Bologna nel corso di laurea in Medicina veterinaria. Dal novembre 2012 è membro



della commissione scientifica antidoping del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali. Nel corso della sua carriera ha maturato inoltre esperienze anche nel settore delle rievocazioni storiche, rivestendo il ruolo di responsabile delle convenzioni con il Comune di Faenza e con il Comune di Ascoli per l'ideoneità sportiva dei cavalli partecipanti rispettivamente al Palio della città romagnola e alla Quintana della città marchigiana. Al professor Spadari va l'augurio di buon lavoro da tutto il mondo della Giostra.

# La Squadra dei Costumi



Foto di gruppo dedicata alla squadra dei costumi che ultimamente si è notevolmente arricchita di soci che, anche in questo aspetto non secondario, hanno voluto dare un contributo al nostro quartiere. Il gruppo, che è coordinato dal consigliere Roberto Turchi, è composto da Barbara Andreoni, Francesco Caporali, Sara Carosso, Francesca Fulgenzi, Giancarlo Fulgenzi, Sabrina Geppetti, Susanna Maccarino, Roberta Nucci, Barbara Paglicci, Sauro Parati, Patrizia Roghi, David Rossi, Caterina Turchi ed Eleonora Turchi.

Nel mese di aprile è scomparso **Nicola Fiori**, padre del quartierista di lungo corso Sauro, mentre il 23 maggio è venuto a mancare **Marco Testini**, padre del quartierista Andrea. **A questi nostri amici e alle loro famiglie un fortissimo abbraccio da parte di tutto il popolo gialloblù.** Il 1 maggio è morto il dott. **Paolo Teoni**, noto e stimato cardiologo aretino. Figlio di Giulio, storico rettore di Porta S. Spirito dal 1958 al 1973, ha collaborato a sua volta al Bastione con alcuni articoli. **Alla moglie e ai figli le nostre più sentite condoglianze.**

**SCATTI D'EPOCA**  
È datata 3 settembre 1967 questa foto, scattata durante la giostra vinta dal nostro quartiere grazie ai due 4 di Paolo Giusti e Donato Gallorini. L'immagine è relativa al momento in cui il giostratore di Porta del Foro, Antonio Chianese, ha appena colpito il tabellone (per la cronaca nella zona del 3). Sullo sfondo si noti lo spettatore che, per avere una visione ottimale della carriera, si sporge sorreggendosi al muro sotto le logge. Ma si noti anche un carabiniere alla colonna che attualmente viene ricoperta con i materassi; infine le lance, probabilmente quelle già utilizzate, appoggiate ad un'altra parete... Beh, altri tempi.

# Anche Lei qui?!

Le fantainterviste del nostro inviato Sgabellini

**S**alve a tutti, ci troviamo alla vigilia della Giostra di giugno e l'Assessore Romizi vuole fare una dichiarazione in merito alle recenti polemiche sulla questione dell'allestimento degli schermi giganti. A lei, Assessore. "Grazie. Per non limitare l'uso degli schermi solo alla Giostra, abbiamo proposto ai Quartieri di organizzare dei cineforum nelle loro sedi, con proiezione di film con titoli inerenti a situazioni e attualità giostresche riguardanti i Quartieri stessi. E così Porta Crucifera, viste le polemiche seguite all'elezione del nuovo consiglio e alla relativa svolta generazionale, propone il film **Non è un paese per vecchi**, mentre sui rapporti tra l'attuale e la passata dirigenza verrà proposto **Parenti serpenti**. A Porta del Foro verranno invece proposte due pellicole che riassumono perfettamente le giostre della Chimera degli ultimi anni e cioè: **Fuori in 60 secondi** e, a seguire, **Non ci resta che piangere**. Per Porta Sant'Andrea, verrà messa in risalto l'euforia che si respira alla vigilia della giostra, con il film **Una notte da leoni**, dedicato alle loro cene propiziatriche, e di seguito **Tre metri sopra il cielo** per descrivere il morale dei Divus prima di andare in Piazza. Poi, per meglio descrivere il dopo giostra delle ultime annate, verrà proiettato **Giù la testa** per rappresentare il ritorno a S. Giusto e un documentario dal titolo **Tre centimetri sopra il cinque**, autoprodotta da Vedovini e Bricceca, dopo la giostra del settembre 2014. Per Porta Santo Spirito i due film saranno dedicati ai loro Giostratori e saranno **Il laureato** per Scortecci e **Arma letale 5** per Cicerchia. Verranno anche presentate altre due pellicole dedicate a chi mette in discussione il loro futuro nella Colombina e saranno **Balle spaziali** e **Qualcosa di cui parlare**. Grazie Assessore, mi sembra una programmazione interessante, ma vedo un famosissimo ospite, il cantante Renato Zero. Che ci fai qua Renato? "In realtà è stato un equivoco a portarmi qui. Ho letto che la Settimana del Quartierista di Porta del Foro si apre con una serata chiamata "ricomincio da zero" e quindi ho pensato che mi volessero invitare per un concerto. Poi mi hanno spiegato che il significato era un altro e quindi ho capito che non era il caso di fare concerti. Sarebbe in effetti stato difficile fargli cantare **I migliori anni della nostra vita**". Grazie Renato. Vediamo anche un VIP della politica, il leader della Lega Nord Matteo Salvini. È ospite di qualche quartiere? "Sì, dopo essere stato qua in campagna elettorale, sono stato invitato da Porta Sant'Andrea ad assistere alla giostra. Io viaggio sempre con magliette o felpe con scritte a tema e loro, avendo i nostri stessi colori, me ne hanno regalata una con la scritta **Divus**. È davvero molto bella e dimostra che sono bravi a realizzare felpe e magliette, ma per i cappotti però mi dicono che mi devo rivolgere altrove. Per la giostra mi auguro che finisca con moltissimi spareggi... Più botte prende il Saraceno invasore e più sono contento!". Grazie Salvini, e concludiamo con un gradito ritorno, il professor Vittorio Sgarbi, che ringraziamo per aver pubblicamente steso elogi della nostra città. Vittorio, cosa vuoi dire agli aretini? "Che hanno la fortuna e l'onore di vivere in una bella e importante città, e che ne devono sempre essere orgogliosi. Sono qui anche in attesa di conoscere il nuovo Sindaco, al quale auguro di riportare Arezzo alla gloria e al rispetto che merita e che a volte in questi anni è stato dimenticato e messo da parte. Solo così sarà degno di essere l'inquilino di Palazzo Cavallo, altrimenti sarà solo un uomo di Palazzo... E più che Cavallo sarebbe una capra! una capra! una capra!". Grazie Vittorio, e sinceramente è l'augurio che ci facciamo tutti di cuore. A voi studio! **Tarlo Sgabellini**

**officine**  
**Bicchi s.r.l.**  
Via G. Chiarini, 53 - 52100 Arezzo  
Tel. 0575.903434 - Fax 0575.900976

**IL COMPASSO**  
ARREDO DESIGN  
**Varenna**  
Poltiform  
Via Benedetto Croce 85  
Tel. 0575 23892



**Visa**  
concretizza le tue idee per i tuoi oggetti  
Smalti Pietre  
Accessori moda  
www.visacolori.it  
Tel. 0575.370726

**vib**  
V.I.B. S.r.l.  
Zona Ind.le San Zeno, Strada C n.12  
52100 Arezzo  
Tel. +39 0575 959442  
Fax +39 0575 949871  
vib@vibsr.com